

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO  
(Provincia di Padova)

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al contratto collettivo decentrato integrativo  
per il personale non dirigente  
per il triennio 2016-2018 e per l'accordo sull'utilizzo delle  
risorse decentrate per l'anno 2016**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001  
Circolare MEF -IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link  
[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2012/Circolare\\_del\\_19\\_luglio\\_2012\\_n\\_25.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2012/Circolare_del_19_luglio_2012_n_25.html)

## Relazione illustrativa

### Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>PREINTESA DEL 24 NOVEMBRE 2016 RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE - TRIENNIO 2016-2018 E PER L'ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>TRIENNIO 2016-2018 (PARTE NORMATIVA) –ANNUALITA' 2016 (PARTE ECONOMICA)</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b><i>Componenti delegazione trattante di parte pubblica nominata con delibera G.C. n. 82 del 16.10.2014 (ruoli/qualifiche ricoperti):</i></b></p> <p><i>Presidente:</i> <i>Segretario Comunale – dott.ssa Natalia Nieddu</i></p> <p><i>Componente:</i> <i>Responsabile del Servizio Finanziario – Dott. Michele Verzotto</i></p> <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, RSU aziendale</i></p>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2016-2018;</i></li><li>• <i>Accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016</i></li> <li>• <i>Disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio per il triennio 2016-2018 e in particolar modo degli istituti economici (progressioni orizzontali, indennità, produttività collettiva ...per l'anno 2016)</i></li></ul>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<i>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.</i>
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<i>Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.</i>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<i>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione e nel piano delle performance approvato con deliberazione di G.C. n. 47 del 28.04.2016. E' stato attivato il sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti e delle attività dell'amministrazione come da vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (Art.1-16 Decreto legislativo 150 del 2009) approvato con delibera G.C. n. 133 del 23.12.2010 e succ. modificazioni ed integrazioni.</i>
		<i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 - 2018 previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 1 comma 8, della Legge n. 190/2012 con G.C. n. 5 del 04.02.2016.</i>
<i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.150/2009 così come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013</i>		
		<i>La Relazione della Performance riferita al 2015 è stata validata dall' OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009 con nota pervenuta dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese in data 10.05.2016 (prot. n. 4231/2016)</i>
<b>Eventuali osservazioni: =====</b>		

## Modulo 2

### **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:

- Art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/04/1999;
- Art. 4, comma 2, del citato contratto nonché l'art. 16, comma 2, del CCNL 31/03/1999 concernenti le materie da sottoporre alla contrattazione decentrata integrativa;
- CCNL sottoscritto in data 14/09/2000 nonché il CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 05/10/2001;
- CCNL 22/1/2004 quadriennio normativo 2002 - 2005, biennio economico 2002 - 2003;
- CCNL 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004-2005;
- CCNL 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007;
- CCNL 31/07/2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2008/2009;
- D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31 e ss.mm.ii;

Il contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato - ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale - con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato.

Il contratto nel rispetto delle linee guida fornite dalla Giunta Comunale con la deliberazione G.C. n. 105 del 03.11.2016:

- tende alla massima armonizzazione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali quali in particolare l'indennità per specifiche responsabilità adottando le metodologie adottate e condivise a livello di concertazione;

- prevede una metodologia per il riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 17 comma 2, lett f) del CCNL 01/04/1999 semplificata, finalizzata alla valorizzazione delle professionalità dell'ente e tesa ad indennizzare le effettive responsabilità procedurali ed il grado di esposizione al rischio dei dipendenti;

- prevede l'effettuazione di progressioni orizzontali per l'anno 2016.

- ha validità triennale, riguardando le modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività.

- conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.
- per quanto non previsto, si rimanda ai criteri ed ai principi non in contrasto previsti nei precedenti CCDI.

Il contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Villanova di Camposampiero per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

Istituti principali:

- Progressioni orizzontali per l'anno 2016;
- Incentivazione della Produttività Individuale e Collettiva (art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99)
- Indennità:
  - Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99);
  - Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)
  - Indennità per esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lett.e)
  - Indennità maneggio valori (art. 36 del CCNL 14/9/2000)
  - Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, il fondo delle risorse finanziarie da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane, per la produttività per l'anno 2016 è stato definito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 263 del 09.09.2016 per quanto attiene alle risorse stabili e per quanto attiene alle risorse variabili si prende atto della deliberazione della Giunta Comunale n° 105 del 03/11/2016 che autorizza l'integrazione del fondo con inserimento dell'importo pari all'1,2% del monte salari anno 1997 alle condizioni previste dal C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15, comma quantificando detto importo in euro 4.103,15.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio finanziario 2015 pari ad euro 1.424,03 sono portate in aumento delle risorse dell'anno 2016.

Ai sensi dell'art.14 c. 4 del . CCNL 01.04.1999 inoltre confluiscono alle risorse variabili dell'anno 2016 altresì le quote non spese del fondo straordinario dell'anno 2015 pari ad euro 717,46.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico per la contrattazione integrativa.

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 sono per l'anno 2016 complessivamente pari € 69.069,97 di cui € 62.825,33 di parte stabile, € 6.244,64 di parte variabile.

L'utilizzo per l'anno 2016, quindi, è così di seguito riportato:

<b>Descrizione Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto	8.896,38
Progressioni orizzontali	37.940,06
Totale	46.836,44

<b>Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	<b>Importo</b>
Progressioni orizzontali 2016*	5.644,02
Indennità di turno	=
Indennità di rischio	€ 360,00
Indennità di disagio	€ 360,00
Indennità di maneggio valori	€ 645,00
Lavoro notturno e festivo	=
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) **	€ 4.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 ***	5.721,36
Altro (reperibilità..etc)****	500,00
Produttività specifici obiettivi di produttività (art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999)	4.103,15
Totale	22.233,53

\* importo indicativo in attesa dell'approvazione della relativa graduatoria

\*\* importo indicativo massimo in quanto definibile solo a seguito attribuzione di specifiche responsabilità

\*\*\* importo indicativo in attesa della determinazione finale del fondo

\*\*\*\* importo indicativo in quanto definibile solo a seguito di effettivo utilizzo dell'istituto

<b>Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo</b>	<b>Importo</b>
Somme non regolate dal contratto	€ 46.836,44
Somme regolate dal contratto	€ 22.233,53
Destinazioni ancora da regolare	=
Totale	€ 69.069,97

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto per il personale si applica il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (Art.1-16 Decreto legislativo 150 del 2009) approvato con delibera G.C. n. 133 del 23.12.2010 e succ. modificazioni ed integrazioni.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009\*

\* L'art. 23 del decreto legislativo 150/2009 dispone quanto segue:

(previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Si attesta la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 in quanto l'art. 11 dell'ipotesi di contratto sottoscritta in data 24.11.2016 dispone che:

-la valutazione sia conseguita sulla base del "sistema unico di valutazione delle prestazioni", contenuto nel regolamento della performance adottato dall'Ente;

-ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza sia richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione alla data dell'01/01 della data della selezione, almeno due anni di servizio nella posizione economica. Il criterio dei due anni di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto;

-la progressione economica sia attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente;

-l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione complessiva minima pari a 90 centesimi;

- e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento ex art. 15, comma 2, di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici definiti nel Piano Performance - PEG 2016, ci si attende un aumento della efficacia ed efficienza dell'ente. Le somme stanziare a tale scopo saranno rese disponibili solo dopo la verifica dei risultati da parte del nucleo di valutazione, coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999.

Lo stanziamento dedicato risulta pari a € 9.824,51 di cui:

- € 5.721,36 (Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 - COLLETTIVA (Obiettivi PEG);
- € 4.103,15 (Produttività art. 15, c. 2 CCNL 1/4/99 -specifici obiettivi di produttività)

f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

---

1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

3. La collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a), per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche.

# **Relazione tecnico-finanziaria**

## **Modulo 1**

### **La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali e di legge, è stato quantificato, per l'anno 2016 con determinazione del Responsabile del Personale n° 263 del 09./09/2016 per quanto attiene alle risorse stabili e con per quanto attiene alle risorse variabili la deliberazione della Giunta Comunale n° 105 del 03/11/2016 autorizza l'integrazione con inserimento dell'importo pari all'1,2% del monte salari anno 1997 alle condizioni previste dal C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15, comma quantificata in euro 4.103,15.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio finanziario 2015 sono pari ad euro 1.424,03 e sono portate in aumento delle risorse dell'anno 2016.

Ai sensi dell'art.14 c. 4 del . CCNL 01.04.1999 inoltre confluiscono alle risorse variabili dell'anno 2016 altresì le quote non spese del fondo straordinario dell'anno 2015 pari ad euro 717,46.

## Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016						
DISPOSIZIONE		DESCRIZIONE	IMPORTO			CODICI TABELLA 15
CCNL 01/04/1999	art.14 comma 4	riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario	€ 77,25		2005	
			€ 74,93		2006	
			€ 72,68		2007	
			€ 70,50		2008	
			€ 68,39		2009	
			€ 66,34		2010	
			€ 64,35		2011	
			€ 63,42		2012	
			€ 60,55		2013	
		TOTALE	€ 618,41			
	art.15 comma 1 lettera a)	risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 6/7/95 lett b)c)d)e)	€ 38.799,60			
			-€ 1.239,50			
			-€ 9.495,92			
			TOTALE	€ 28.064,18		
	art.15 comma 1 lettera b)	eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico	€ 5.456,75	€ 5.456,75		
	art. 15 comma 1 lettera J)	risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	€ 1.618,99	€ 1.618,99		
			€ 1.838,03		2002	
			€ 2.433,48		2003	
			€ 3.463,70		2004	
		TOTALE	€ 7.735,21			
CCNL 05/10/2001	art.4 comma 1	incremento 1,1% del monte salari 1999 - obbligatorio	€ 3.408,62	€ 3.408,62		
	art. 4 comma 2	RIA e assegni ad personam personale cessato - (art. 4, c.2. ccnl 2000-01)	€ 1.207,96	€ 1.207,96,69		
	art. 5	incremento parametri virtuosi anno 2002	€ 5.034,00	€ 5.034,00	utilizzato per progress 2003	
CCNL 22/01/2004	art. 31 commi 1+2	RAGGRUPPA TUTTI I PRECEDENTI			€ 52.462,44	F 556
CCNL 22/01/2004	art. 32 comma 1	Incremento 0,62% monte salari 2001 - obbligatorio	€ 2.514,36	€ 2.514,36		
	art. 32 comma 2	Incremento 0,50% monte salari 2001 -	€ 2.027,70	€ 2.027,70		
CCNL 9/5/2006	art.4 comma 1	Incremento rinnovo contrattuale 0,5 monte salari 2003 pari a € 466,885,54	€ 2.333,43	€ 2.333,43		
CCNL 11/4/2008	Art. 8 comma 2	Incremento 0,6% monte salari 2005 pari a € 467.618,26	€ 2.805,71	€ 2.805,71	RAPPORTO ENTRATE CORRENTUSPESE PERSONALE INF 39%	
		TOTALE RISORSE STABILI		€ 62.825,33		

## Sezione II - Risorse variabili

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016					
CCNL 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera e)	economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time			
	art. 15 comma 2)	Integrazione sino al 1,2% massimo su base annua del monte salari 1997 - facoltativo dal 2002	€	4.103,15	
		progetti recupero ICI			
	art. 15 comma 1 lettera K- come art. 4 comma 3 CCNL 5/10/201	progetto condoni edilizi			
		progetto pianificazione urbanistica-cartografia			
		Direttiva comunitaria 2004/38/CE			
	art. 14 comma 4	Economie fondo straordinario anno 2015	€	717,48	
	Art. 17 comma 5	Economie fondo anno precedente	€	1.424,03	
		<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	€	<b>6.244,64</b>	

## Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi nel modo seguente in considerazione che:

- per gli anni dal 2011 al 2014, operavano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*, disposizioni prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122;
- la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:  
*"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al*

*trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. "*

Alla luce delle disposizioni normative la decurtazione applicata nel 2015 discendente dal 2014, è pari a quella già operata negli anni precedenti al netto dell' aumento di € 681,96 dovuto a quota di Retribuzione Individuale di Anzianità di personale cessato nel corso dell'anno 2015;

In riferimento inoltre alle disposizioni contenute all'art. 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208<sup>†</sup> è attestato il rispetto della norma in quanto per l'anno 2015 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non supererà il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e, non essendovi alcuna riduzione del personale in servizio non è necessaria alcuna riduzione proporzionale:

	ANNO 2015	ANNO 2016
SALARIO ACCESSORIO DIRIGENTI	€ 55.939,74	€ 54.321,37
SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE	€ 66.402,20*	€ 66.928,48**
TOTALI	€ 122.341,894	€ 121.249,85

\* comprensivo di economie che integrano il fondo 2016

\*\* non comprese economie anno 2015

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)  
**€ 62.825,33**
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)  
**€ 6.244,64**
- Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.  
**€ 69.069,97**

---

<sup>†</sup> L'art. 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 dispone quanto segue:

*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

## **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Villanova di Camposampiero a seguito della ricognizione realizzata ha ritenuto di esporre il Fondo al netto di tali risorse.

Si evidenzia altresì che il fondo di cui sopra non sono previsti fondi destinabili all'incentivazione di cui all'art. 18 della L. 109/94 sostituita dal D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni.

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo 2016, come definite, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

<i>Descrizione Destinazioni vincolate storiche o già previste</i>	<i>Importo</i>
Indennità di comparto	8.896,38
Progressioni orizzontali	37.940,06
Totale	46.836,44

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</i>	<i>Importo</i>
Progressioni orizzontali 2016*	5.644,02
Indennità di turno	=
Indennità di rischio	€ 360,00
Indennità di disagio	€ 360,00
Indennità di maneggio valori	€ 645,00
Lavoro notturno e festivo	=
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) **	€ 4.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 ***	5.721,36
Altro (reperibilità..etc)****	500,00
Produttività specifici obiettivi di produttività (art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999)	4.103,15
Totale	22.233,53

\* importo indicativo in attesa dell'approvazione della relativa graduatoria

\*\* importo indicativo massimo in quanto definibile solo a seguito attribuzione di specifiche responsabilità

\*\*\* importo indicativo in attesa della determinazione finale del fondo

\*\*\*\* importo indicativo in quanto definibile solo a seguito di effettivo utilizzo dell'istituto

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

## **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

<b>Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I</b>	<b>€ 46.836,44</b>
<b>Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II</b>	<b>€ 22.233,53</b>
<b>Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).</b>	<b>€ 69.069,97</b>

## **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente a decorrere dal 2001 vista la nuova modalità di esposizione della costituzione del fondo (si veda quanto riportato al Modulo I - Sezione V) .

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € 62.825,33, le destinazioni aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 52.644,02. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d. Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione. Gli incentivi infatti vengono erogati secondo principi meritocratici applicando la valutazione e la premialità del personale, come da vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (Art.1-16 Decreto legislativo 150 del 2009) approvato con delibera G.C. n. 133 del 23.12.2010 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Attestazione motivata del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Per l'anno in corso (2016) è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione e dell' indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 03.11.2016 e si attesta l'applicazione del principio di selettività ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 in quanto l'art. 11 dell'ipotesi di contratto sottoscritta in data 24.11.2016 dispone che:

-la valutazione sia conseguita sulla base del "sistema unico di valutazione delle prestazioni", contenuto nel regolamento della performance adottato dall'Ente;

-ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza sia richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione alla data dell'01/01 della data della selezione, almeno due anni di servizio nella posizione economica. Il criterio dei due anni di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto;

-la progressione economica sia attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente;

-l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione complessiva minima pari a 90 centesimi;

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la  
contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo  
certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015 comprensivo del salario accessorio corrisposto ai dirigenti (art.1 comma 236 L. 28 dicembre 2015 n. 208).**

	FONDO 2015	FONDO 2016	DIFFERENZA
PARTE FISSA	€ 62.299,05*	€ 62.825,33	
PARTE VARIABILE	€ 4.103,15	€ 4.103,15*	
di cui somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 - L. 122/2010	-----	-----	-----
Salario accessorio dirigenti	€ 55.939,74	€ 54.321,37	
TOTALE	€ 122.341,94	€ 121.294,85	- € 1.092,09

\* ricomprese economie che confluiranno nel fondo 2016

\*\*non ricomprese economie anno 2015 confluite nel fondo 2016

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate all'interno dell'Intervento 01 (Spese di personale) del bilancio di previsione 2016 al capitolo di spesa 2167 quindi la verifica tra il sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

*"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. "*

*Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 si rinvia alla tabella 1 del modulo III.*

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo di € 69.069,97, comprensivo delle economie relative all'anno 2015, trova copertura all'interno della missione 1 programma 2 del bilancio di previsione 2016 -2018 annualità 2016.

I costi connessi per oneri riflessi a carico ente trovano copertura agli specifici missioni e programmi come pure l'IRAP.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2016 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 24.11.2016 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con le norme disposte dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, le quali hanno riscritto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2016 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

- Ipotesi di CCDI;
- La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012

Villanova di Camposampiero, 25 novembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Michele Verzotto



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Verzotto". The signature is fluid and stylized, with a large loop at the end.